

Il rinnovo del Ccnl del credito è stato il primo passo per la messa in sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori del credito rispetto a salari diritti e tutele.

Purtroppo i piani industriali degli Istituti di credito continuano a macinare utili tagliando il costo del lavoro con il rischio di tagli sul personale e non da ultimo, ancora una volta, rispetto ai dissesti bancari, sono i lavoratori a dover pagare le conseguenze generate dalle scelte di un management inqualificabile.

Lavoreremo per rilanciare un patto politico a tutela dell'occupazione, su tutti i piani industriali aperti esigeremo un congruo numero di assunzioni rispetto agli esuberi.

Occorre aprire cantieri per la nuova e buona occupazione che sappia anche rispondere ai cambiamenti che la tecnologia determina sul come si lavora oggi.

Il nuovo anno sarà incentrato sul rilancio del lavoro di qualità e in sicurezza per chi è già in servizio e per i giovani di questo Paese e per questo lavoreremo ad un'iniziativa pubblica di comunicazione e sensibilizzazione.

[Link a iltempo.it](http://iltempo.it)